

NICOLO' LIPARI*

- Professore emerito presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma "La Sapienza".
- Titolare di cattedra dal 1966 (è stato uno dei più giovani vincitori di concorso universitario).
- Ha insegnato (prima come incaricato e poi come titolare) nell'Università degli studi di Bari dal 1964 al 1973 (sia diritto privato che sociologia del diritto) e poi dal 1973 a Roma.
- Vincitore del premio Borgia per le scienze giuridiche bandito dall'Accademia dei Lincei nel 1969 (Commissione composta da Mortati, Bobbio e Asquini).
- Medaglia d'oro dei benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte con decreto del Presidente della Repubblica del 1973.
- Esponente di spicco della cultura cattolica nel segno della laicità dello Stato ha concorso alla riforma del diritto di famiglia prima come redattore del progetto Falcucci, poi come membro di una commissione mista di tecnici per la predisposizione del testo finale della legge 19 maggio 1975, n. 151; ha tenuto varie volte la relazione introduttiva al convegno annuale dei giuristi cattolici; ha svolto, dietro invito di Lazzati, la relazione di base alla settimana dei cattolici italiana organizzata dall'Università cattolica nel 1979; ha fatto parte della Consulta nazionale sul volontariato ed ha redatto il testo del disegno di legge poi divenuto la legge quadro sul volontariato (l. 11 agosto 1991, n. 266); con Pietro Scoppola ha dato vita alla "Lega democratica", una libera organizzazione di cultura politica che si è ripromessa, all'inizio degli anni '80, il superamento dell'unità politica dei cattolici nonché il rinnovo del sistema dei partiti.
- E' stato consigliere di amministrazione della RAI dal 1976 al 1983.

* via Cadlolo, 118 – Roma 00136 tel. 06 35496263

- Eletto come indipendente (nelle liste della DC) è stato senatore della Repubblica nella IX e nella X legislatura. Vicepresidente della Commissione giustizia è stato redattore e relatore della riforma al codice di procedura civile nonché della nuova disciplina sul divorzio (poi consegnata alla legge 6 marzo 1987, n. 74 approvata quasi all'unanimità, modificativa dell'originario testo del 1970).

- E' autore di oltre trecento titoli in materia di teoria generale del diritto, diritto della persona e diritti fondamentali, diritto di famiglia e delle successioni, diritto delle obbligazioni e dei contratti, diritto comunitario, terzo settore, diritto processuale, ordinamento giudiziario.

Fra questi si segnalano, in particolare:

- *Negoziario fiduciario*, Milano, Giuffrè, 1964 (2^a ed., 1971),
- *Autonomia privata e testamento*, Milano, Giuffrè, 1970;
- il *Trattato di diritto privato europeo* in tre volumi (Padova, Cedam, 2003), primo tentativo di rileggere il sistema giuridico italiano alla luce della disciplina comunitaria;
- il volume nel quale si è tentata una sistemazione dell'intera giurisprudenza della Corte costituzionale nel quadro delle regole vincolanti (*Giurisprudenza costituzionale e fonti del diritto*, Napoli, Esi, 2006);
- i vari contributi sul ruolo dell'interpretazione giuridica e sul rapporto tra diritto e mercato;
- i commentari alle diverse leggi sulle imprese editrici e sul sistema informativo;
- una serie di contributi sul ruolo del volontariato e sul suo rapporto con il sistema istituzionale;
- il volume su *Diritto e valori sociali. Legalità condivisa e dignità della persona* (Roma, Studium, 2004, 2^a ed., 2005), nel quale si delinea il raccordo tra l'ordinamento giuridico e il sistema di valori,

storicamente condizionato, presente nell'esperienza sociale;

- il volume sulle fonti del diritto (Milano, Giuffrè, 2008), nel quale l'intero quadro dell'ordinamento giuridico viene ridisegnato alla luce del principio del "diritto vivente" introdotto dalla Corte costituzionale;
 - il recente volume (*Le categorie del diritto civile*, Milano, Giuffrè, 2013) in cui si tenta una rilettura dell'intero sistema civilistico.
- Ha curato (con il prof. P. Rescigno) un *Trattato di diritto civile* in dieci volumi, del quale è stato direttore esecutivo (Milano, Giuffrè, 2009).
- E' membro della direzione di diverse riviste giuridiche (fra le principali: "*Giustizia civile*", "*Rivista trimestrale di diritto e procedura civile*", "*Zeitschrift für Gemeinschaftsprivatrecht*", "*Trusts e attività fiduciarie*").
- E' iscritto all'Albo degli avvocati di Roma dal 1960 e svolge sistematicamente corsi di aggiornamento per magistrati ed avvocati ad iniziativa del Consiglio Superiore della magistratura e del Consiglio nazionale forense.
- E' stato insignito del Premio Chiarelli per le scienze giuridiche che gli è stato consegnato al Senato della Repubblica il 22 gennaio 2009.